



Prot. n. 401 del 19/11/2019

Al Presidente del Consiglio Regionale

della Campania

On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante: <<Ulteriori modifiche alla continuità delle terapie per i bambini affetti da disturbo dello spettro autistico>>.

Distinti saluti.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi



Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1485/1/x.256-AA

Prot. N. 401 del 19/11/2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto: <<Ulteriori modifiche alla continuità delle terapie per i bambini affetti da disturbo dello spettro autistico>>.

PREMESSO CHE

L'ABA è L'Analisi Applicata del Comportamento (dall'inglese *Applied Behavior Analysis*) che, nei bambini con autismo, serve a monitorare miglioramenti nelle specifiche abilità (ad esempio abilità comunicative, gioco, interazione sociale, competenze accademiche) riducendo al minimo i loro *comportamenti-problema* (ad esempio auto-lesioni, comportamento aggressivo);

Le linee guida del Ministero della Salute, in particolare la linea guida n. 21, riconoscono il metodo A.B.A. quale terapia maggiormente efficace nella cura del disturbo dello spettro autistico.

PRESO ATTO CHE

Con Delibera n. 1172 del 4/9/2015 l'ASL Caserta ha indetto un bando per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati alla somministrazione dell'ABA a persone affette da disturbo dello spettro autistico;

Con Delibera n. 40 del 13/1/2016 l'ASL ha approvato un elenco di n. 7 strutture autorizzate;



Consiglio Regionale
della Campania

Con L.R. 16/2014, precisamente all'art. 1 comma 206, così come aggiornato dall'art. 8 comma 6 della L. R. del 18 gennaio 2016 n. 1, viene stabilito che la Regione Campania promuove condizioni di benessere e di inclusione sociale delle persone minori adolescenti ed adulte affette da disturbi dello spettro autistico, garantendo in particolare l'adozione di un percorso diagnostico terapeutico personalizzato (PDTA);

La medesima L.R. n. 16/2014 così come modificata dalla citata L.R. n. 1/2016, prevede, altresì, l'adozione del metodo Analisi Comportamentale Applicata (A.B.A.), come metodologia a cui ispirare tutti gli interventi nel rispetto delle linee guida n. 21;

Con Delibere n. 1401 del 2017 (poi ripubblicata con correzioni con n. 42 del 17/01/2018) e n. 348 del 23/03/2018, l'ASL Caserta ha stabilito di continuare la sperimentazione per il biennio 2018 stanziando all'uopo altri 3 milioni di euro riaperto i termini per l'aggiornamento dell'elenco delle strutture autorizzate stabilito un tetto massimo di 15 ore settimanali per paziente fino a complessive 400 ore settimanali per centro.

RILEVATO CHE

Con Delibera n. 1550 del 14.12.2018 l'Azienda ha bandito un nuovo Progetto denominato ABA 0-6, allo stato non ancora attuato, dove ha stanziato un budget economico di 7.031.250,00 destinato a 250 soggetti con età compresa tra i 0 ed i 6 anni che ne facciano richiesta.

RILEVATO, ALTRESI', CHE

La Delibera *de qua* stabilisce i seguenti punti, e precisamente che:

- ✓ <<...sono stati mantenuti in arruolamento anche utenti di età superiore ai 6 anni, portando il totale degli assistiti dai 250 erroneamente previsti nella Delibera 1550 del 14.12.2018 agli attuali 482, determinando l'esaurimento dei fondi>>;
- ✓ <<...è attivo il Centro di Teverola che prenderà in carico i bambini affetti da autismo di età superiore ai sei anni, attualmente inseriti nel progetto in carico con il privato convenzionato. Da tale inizio attività è prevista una riduzione della presa in carico nel privato ed una netta riduzione della spesa attuale>>
- ✓ <<...a causa di una errata pianificazione economico – finanziaria, era stata prevista una somma inferiore alle effettive necessità in considerazione che le persone in carico con il metodo A.B.A. ed i tetti di spesa programmati per ciascun cento presente nell'elenco aziendale determinato di fatto un impegno economico di gran lunga

superiore a quanto previsto e che per tale motivo è stata avvita una rivalutazione di tutti i casi presi in carico>>

- ✓ *<<...si ritiene opportuno sanare l'errata pianificazione integrando il budget previsto per l'anno 2019 di € 4.717.500,00>>.*

EVIDENZIATO CHE

Quanto dichiarato nella Delibera sarebbe:

- in contrasto con quanto dichiarato nell'atto aziendale n. 1550 del 14.12.2018, dove era espressamente riportato il numero di 400 pazienti attualmente in cura su finanziamento dell'Azienda con un ampliamento di offerta ad ulteriori 250;
- l'aumento del budget che porta ad un complessivo importo di € 11.748.750,00 non sembra essere frutto di un'errata pianificazione aziendale giacché ripete i medesimi numeri già contemplati dalla precedente delibera;
- pur avendo ad obiettivo la riduzione della spesa, l'ASL dispone un aumento del budget, considerando per di più che il Progetto 0-6 per il quale sono stati stanziati € 7.031.250,00 non è ancora partito;
- ancora una volta l'Azienda paventa la possibilità di un cambio di PAI e di *setting* operativo, dimenticando che ha in cura pazienti autistici refrattari ai cambiamenti;

E, CHE, l'utilizzo dell'inciso "completamento di percorso riabilitativo", intendendo per esso una guarigione, appare completamente fuori luogo trattandosi di un disturbo che secondo la letteratura scientifica accompagna tutta la vita del paziente.

EVIDENZIATO ALTRESI' CHE

La drastica interruzione dei piani assistenziali può determinare un peggioramento dei disturbi dello spettro autistico, vanificando gli sforzi finora sostenuti per la regressione della malattia (TAR Campania, Napoli, sentenza n. 4100/2018, V^a Sez);

Abbandonare cure e terapisti noti che hanno impegnato mesi o anni per farsi accettare, può avere conseguenze drammatiche sui pazienti in trattamento ABA che possono, in ultima analisi, arrivare a rifiutare la terapia se privati dei medesimi e abituali riferimenti;

I pazienti con diagnosi di autismo non sono semplici da trattare, reagiscono male ai cambiamenti e farlo senza distinguere tra vecchi e nuovi è un errore che può avere



conseguenze drammatiche. Ancor di più se vengono addirittura interrotte le terapie in atto improvvisamente.

RITENUTO CHE

Sia indispensabile assicurare una continuità terapeutica ai pazienti in carico, mantenendoli nel *setting* operativo attuale, con rivisitazione del PAI solo sulla base delle relative esigenze cliniche, rendendo pubblica anche la Commissione che si occupa di effettuare le rivisitazioni riferite nella Delibera in questione, affiancandola magari con quella che si occupa giornalmente del paziente, nonché aprire la possibilità a nuovi soggetti autistici di ottenere le cure necessarie, viste le possibilità economiche aziendali ed il nuovo Centro di Teverola che ben si presta, a quanto sembra, a ricevere un numero importante di nuovi pazienti.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere se non ritenga opportuno salvaguardare il principio della continuità terapeutica attraverso una revoca dell'ultimo atto dell'ASL Caserta invitando l'Azienda a fornire i dovuti chiarimenti in merito a quanto osservato in merito al budget economico ed emettere nel più breve tempo possibile le nuove Delibere in merito, scongiurando qualsiasi forma di lesione del principio della continuità terapeutica.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi